

Al Signor SINDACO
del Comune di
C O M O

COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI **TRASFERIMENTO** DI UN ESERCIZIO COMMERCIALE DI VICINATO

Io sottoscritto/a _____
COGNOME E NOME

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____
C.A.P. COMUNE PROV. INDIRIZZO

telefono _____ Codice Fiscale _____

per enti, associazioni e società: nella mia qualità di _____
CARICA RICOPERTA

della _____
RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE DELL'ENTE O DELL'ASSOCIAZIONE

con sede in _____
C.A.P. COMUNE PROV. INDIRIZZO

telefono _____ Codice Fiscale _____

COMUNICO

ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 114/1998, che **decorsi non meno di 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione da parte del Comune di Como**

trasferirò in _____
NUOVO INDIRIZZO N° PIANO

l'esercizio di vicinato per il commercio al minuto di prodotti inclusi

- nel SOLO settore **ALIMENTARE**
 nel SOLO settore **NON ALIMENTARE**
 in **ENTRAMBI** i settori **ALIMENTARE** e **NON ALIMENTARE**

attualmente ubicato in _____
INDIRIZZO N° PIANO

posto in attività in forza di

- autorizzazione ex legge 426/71 n° _____ di repertorio rilasciata il _____
 comunicazione ex d.lgs. 114/98 n° _____ di protocollo presentata il _____

I locali della nuova sede hanno superficie di vendita di mq. _____, che rispetto alla superficie di vendita della precedente sede è:

- uguale
 inferiore di mq. _____
 superiore di mq. _____ e pertanto la presente comunicazione vale anche come **comunicazione di ampliamento**

- Allegati:
 planimetria in scala del locale di vendita;
 altro (specificare): _____

DATA

FIRMA

AVVERTENZA IMPORTANTE

Le **comunicazioni di inizio attività** relative all'apertura, all'ampliamento, al trasferimento di esercizio commerciale e al subingresso per atto tra vivi o per causa di morte devono essere accompagnate, a norma dell'art. 7 del d.lgs. n. 114/1998, dalle dichiarazioni riportate di seguito e riguardanti:

A - l'immunità da provvedimenti di repressione del fenomeno mafioso relativa al dichiarante (cosiddetto "certificato antimafia"). Nel caso di società la dichiarazione deve riguardare anche la stessa società nonché: per le s.n.c. tutti gli altri *soci*; per le s.a.s. tutti gli altri *soci accomandatari*; per s.r.l. e s.p.a. tutti gli altri *legali rappresentanti* e tutti i *componenti l'organo di amministrazione*, se esso esiste (D.P.R. n. 252/1998 - art. 2);

B - il possesso da parte del dichiarante (nonché da parte di tutti i *rappresentanti legali* per società/enti /associazioni) dei requisiti morali di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 114/1998;

C - il rispetto delle disposizioni indicate all'art. 7, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 114/1998;

D - il possesso dei requisiti professionali, solo per la vendita di prodotti alimentari, da parte del titolare dell'impresa individuale o, nel caso di società/enti/associazioni da parte di un legale rappresentante o di una persona specificamente preposta all'attività commerciale. Nel caso di *subingresso per causa di morte*, tuttavia, poiché il requisito professionale dev'essere posseduto entro un anno dal subentro, *questa dichiarazione non è immediatamente obbligatoria*.

Il soggetto che effettua la comunicazione di inizio attività può, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, dichiarare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti, di cui egli abbia diretta conoscenza: può perciò, se è rappresentante legale, effettuare le suddette dichiarazioni anche per conto degli altri soci, legali rappresentanti, consiglieri, ecc. Le dichiarazioni possono comunque essere rese anche separatamente dai soggetti sopra indicati.

Le firme apposte sulle dichiarazioni devono essere convalidate **allegando fotocopia della carta di identità** o di altro documento di identità, oppure firmando alla presenza dell'impiegato incaricato di ricevere la documentazione (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000).

Si rammenta che, a norma dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni non veritiere comportano, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, anche la decadenza dai benefici conseguenti alla comunicazione di inizio attività.

A – AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e art. 5 D.P.R. n. 252/1998)

Io sottoscritto/a
nato/a a prov. il
consapevole delle pene che la legge commina a coloro i quali attestano il falso, dichiaro che nei miei confronti non sussiste alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575.

Parte da compilare solo per società, enti e associazioni → *Nella mia qualità di rappresentante legale della* (indicare la ragione sociale o la denominazione)
con sede in

dichiaro inoltre di essere a diretta conoscenza che nessuna delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, sussiste nei confronti della società che rappresento nonché delle persone che qui di seguito ho elencato, indicandone cognome e nome, luogo e data di nascita e carica ricoperta:

COGNOME e NOME

LUOGO e DATA di NASCITA

CARICA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma

B – REQUISITI MORALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a consapevole delle pene che la legge commina a coloro i quali attestano il falso, a conoscenza del fatto che l'art. 5 del decreto legislativo 31.3.1998, n. 114, dispone:

☉ al comma 2, che:

“Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati falliti;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;*
- d) *coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;*
- e) *coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.”*

☉ al comma 4, che *“Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.”*
- **dichiaro di non trovarmi in alcuna delle predette condizioni.**

Parte da compilare solo per società, enti e associazioni → *Nella mia qualità di rappresentante legale della* (indicare la ragione sociale o la denominazione)
con sede in

dichiaro inoltre di essere a diretta conoscenza che nessuna delle predette condizioni ostative sussiste nei confronti delle persone che qui di seguito ho elencato, indicandone cognome e nome, luogo e data di nascita e carica ricoperta:

COGNOME e NOME

LUOGO e DATA di NASCITA

CARICA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma

C – REQUISITI DELL'ESERCIZIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a consapevole delle pene che la legge commina a coloro i quali attestano il falso, a conoscenza del fatto che l'art. 7, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 114/1998, di avere rispettato:

Parte da compilare solo per società, enti e associazioni → *nella mia qualità di rappresentante legale della* (indicare la ragione sociale o la denominazione)
consapevole delle pene che la legge commina a coloro i quali attestano il falso, dichiaro, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 114/1998, di avere rispettato:

- il regolamento comunale di polizia urbana e annonaria;
- il regolamento comunale di igiene;
- il regolamento comunale di edilizia;
- le norme urbanistiche;
- le norme relative alla destinazione d'uso dei locali.

Data.....

Firma

D — REQUISITI PROFESSIONALI

(questa dichiarazione va compilata **soltanto** se vengono posti in vendita prodotti del **SETTORE ALIMENTARE**)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 legge n. 15/1968)

Io sottoscritto/a consapevole delle pene che la legge commina a coloro i quali dichiarano il falso, a conoscenza del fatto che l'art. 5 del decreto legislativo 31.3.1998, n. 114, al comma 5 dispone che l'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare, anche se effettuata nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito solo a chi è in possesso di specifici requisiti professionali, **dichiaro**

(barrare soltanto la casella che interessa e completare)

- che **io stessa/o** sono in possesso
- che il sig./la sig.ra nato/a a
il **rappresentante legale** della società/ente/associazione denominata
..... è in possesso
- che il sig./la sig.ra nato/a a
il - **persona che è stata specificamente preposta all'attività commerciale** svolta
dalla società/ente/associazione denominata
e che possiede i requisiti morali di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 114/1998 - è in
possesso

del requisito professionale qui di seguito indicato al n. :

- 1) frequenza con esito positivo, nel periodo dal al di un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, organizzato da e istituito o riconosciuto dalla regione
- 2) svolgimento in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, dell'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari nell'esercizio sito in
- 3) dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso la seguente impresa esercente l'attività di commercio nel settore alimentare (indicare il nome del titolare o la ragione sociale e la sede della/e impresa/e presso cui è stata svolta l'attività)
- 4) prestazione della propria opera, comprovata dall'iscrizione all'INPS di per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in qualità di coadiutore familiare del proprio (barrare la casella che interessa e completare)
 coniuge parente entro il terzo grado affine entro il terzo grado
sig./sig.ra imprenditore esercente
l'attività di commercio nel settore alimentare in (indirizzo dell'azienda)
- 5) iscrizione nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti Commercio (legge 11.6.1971, n. 426) della Camera di Commercio di al n. in data per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del decreto ministeriale 4.8.1988, n. 375.

Data.....

Firma